

una futura silloge

La coscienza

non siamo dissimili
dalle cose inanimate
dopo la morte
e da ogni altro essere vivente
se uccidiamo la coscienza
non siamo niente

Urrà!

e quando
finalmente
tocchi il cielo
con un dito
se tosto
non lo scansi
qualcuno lesto
te lo pesta
ma del rischio
te ne sbatti
perché il grido di urrà
trionfalmente termina sempre con à